

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

IL GREST

Il Grest è partito alla grande. Un piccolo esercito di animatori e qualche adulto garantiscono il sereno svolgimento delle giornate che iniziano con una piccola scenetta, preparata dai ragazzi di 1^a superiore e poi si svolge, tra giochi vari e attività preparate con cura, nelle due sedi: a s. Nicolò per i ragazzi delle elementari e a Mira Porte per quelli della scuola media. Il tutto sotto lo sguardo del Signore che è il primo appuntamento per gli animatori, all'inizio di ogni giorno.

MESSA FERIALE A MIRA PORTE

I tanti impegni dell'estate ci costringono a sospendere la Messa Feriale delle ore 8.30 a Mira Porte. Viene invece garantita anche per tutta l'estate la Messa delle 18.00 a s. Nicolò, preceduta dalla preghiera del Rosario (ore 17.25) e dei Vespri (ore 17.45).

MESE DEDICATO AL SACRO CUORE

Il mese di giugno è dedicato al Sacro Cuore di Gesù, una festa che viene celebrata Venerdì 12 giugno e dedicata particolarmente alla santificazione dei sacerdoti, per i quali tutta la comunità cristiana è invitata ad una preghiera costante e affettuosa.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano, nella chiesa di Mira Porte, per **Fausto Nalin** di via Palladio e per **Teresa (Tesi) Rizzo** di via don Minzoni - **Dino Giacomazzo** di via Savoldelli. Per loro si è compiuto il mistero della Pasqua. Li ricordiamo nella preghiera e li affidiamo alla misericordia del Signore.

ESTRAZIONE LOTTERIA

Sabato pomeriggio è avvenuta l'estrazione dei premi della lotteria, organizzata dai nostri giovani. I vincitori dei premi sono esposti nella bacheca, per la gioia di alcuni fortunati. Ringraziamo tutti coloro che, con questo piccolo mezzo, hanno inteso sostenere il pellegrinaggio dei giovani a fine luglio. E' ancora possibile consegnare ai giovani delle intenzioni di preghiera che essi affideranno al Signore nei luoghi che non solo visiteranno, ma che saranno anche occasione di preghiera. Per comodità pubblichiamo i numeri vincenti:

0269 Apple i Pad -

2614 Buono Ottica Center Viperli -

775 Buono spesa Lando -

3228 Visita guidata a Venezia con Luca Canal -

1413 Ingressi Piscine estive Riviera Nuoto -

4235 Cena Dubliner Pub Mira -

2700 Buono spesa Libreria Riviera -

4164 bottiglie vino Spaccio del Contadino -

3807 salami macelleria Bareato Carni -

3283 Prodotti Erboristeria Antichi Rimedi.

I premi vanno ritirati presso la parrocchia s. Nicolò entro il 05/08/2026 con orario: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

USCITA GRUPPO FAMIGLIE

Il piccolo Gruppo Famiglie dedica questo fine settimana ad un'uscita in montagna. E' la conclusione del cammino di un anno che contribuisce a rinsaldare i vincoli dell'amicizia e della preghiera e ad allargare il cuore ad altre famiglie che potrebbero godere di questa compagnia e di questo percorso.

CONCLUSIONE ATTIVITA'

Anche il nostro Gruppo scout conclude le sue attività, insieme agli amici scout di Oriago. La presenza degli scout nella nostra comunità è un dono bello e prezioso che intendiamo custodire e incrementare. Questo sabato partecipano all'Eucaristia per ringraziare il Signore per quest'anno di impegno e di attività. Poi si dedicheranno a preparare il Campo che vedrà impegnate contemporaneamente tutte le unità nel ricordare i 40 anni della sua fondazione. Questo campo che si svolgerà nella prima settimana di agosto dovrà essere particolarmente bello e preparato con cura.

LA MESSE E' MOLTA

"La messe è abbondante, gli operai sono pochi. Pregate il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!". Sono le parole di Gesù che, in questa domenica, risuonano in tutte le chiese del mondo. Questa realtà la stiamo sperimentando soprattutto nelle nostre chiese dell'occidente, le più antiche che rischiano di essere anche le più povere di fede. Siamo invitati allora a "pregare" perché non manchino le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Ma la preghiera dev'essere accompagnata anche da un risveglio della vita cristiana e della fede. Le vocazioni possono germogliare da comunità vive che vivono il Vangelo con gioia e da sacerdoti e religiosi che vivono con impegno e grande dedizione il dono che hanno ricevuto dal Signore. Invitiamo tutti a dedicare questa settimana ad una preghiera più intensa e convinta.

I DISCORSI DEL PAPA

In questo suo viaggio Papa Leone sta offrendo delle riflessioni particolarmente belle che vale la pena di conoscere per farne tesoro per la nostra fede e la vita.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XI^ TEMPO ORDINARIO - 14 GIUGNO 2026

PAPA LEONE AI GIOVANI DI MADRID

Per riconoscere la voce di Dio, può aiutarci anzitutto il silenzio.

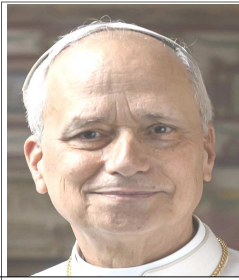
Penso che sia molto importante che ciascuno di noi cerchi di sviluppare la capacità di stare in silenzio. Molte volte camminiamo con le cuffie, ascoltiamo musica, siamo distratti e non sappiamo stare in silenzio. Penso che molte volte sia proprio in questa esperienza di silenzio che Dio può parlarci: li possiamo discernere la voce di Dio.

Quando cerchiamo il silenzio, decidiamo che cosa non ascoltare e da quali rumori non essere distratti. Liberandoci dal frastuono di mille voci, riconosciamo che alcune illudono i nostri desideri, altre ci comprano senza nutrirci, altre parlano per tornaconto. Nel silenzio capiamo che le ideologie passano, mentre la verità resta.

Qui vorrei anche sottolineare l'importanza di cercare la verità, perché molte voci, molte cose nei social ci ingannano e ci raccontano menzogne. Cercate sempre la verità! Dio è verità! Se qualcosa ti allontana da Dio, non è verità! Non dimenticatelo!

In secondo luogo, state certi che Dio conosce bene la tua voce, la vostra voce: Egli vi ascolta e vi risponderà. Non abbiate paura di esprimere quel che sentite nel cuore. C'è un salmo che dice: «Chi ha fatto l'orecchio, forse non sente?» (Sal 94,9). Questo nostro discorso interiore diventa una preghiera, una lode, una domanda quando viene affidato all'unico che lo può ascoltare.





La parola del Papa

IL VALORE DELLA VITA

In questo Emiciclo si dà forma giuridica alla convivenza sociale. Qui le differenze vengono ascoltate, ordinate e, quando è possibile, si trasformano in decisione condivisa. Per questo, al di là della legittima diversità di posizioni, ogni attività legislativa finisce per confrontarsi con una domanda decisiva: quale concezione della persona umana ispira le leggi e quale tipo di società queste leggi costruiscono. Questo discernimento parte da un'affermazione fondamentale: ogni società veramente giusta si fonda sul riconoscimento della dignità inviolabile della persona umana. Tale dignità precede ogni concessione dello Stato e non può essere subordinata a consensi sociali mutevoli o alle fluttuazioni delle maggioranze del momento. Essa appartiene a ogni essere umano per il fatto stesso di esistere, e per questo deve orientare ogni ordinamento giuridico positivo. La fede cristiana la proclama a partire dalla Rivelazione; la ragione umana può riconoscerla come esigenza inscritta nella verità dell'uomo. Quando questa convinzione rimane viva, il diritto diventa tutela di tutti e garanzia contro l'imposizione di interessi e programmi particolari.

Su questa base, mi è dato oggi di rivolgere una parola serena e decisa a coloro che hanno la grave responsabilità di ordinare giuridicamente la convivenza sociale. Tale convivenza può vedersi minacciata dalla cultura dello scarto, come ha più volte osservato [Papa Francesco](#). In questo senso, se la vita cessa di essere riconosciuta come un valore fondamentale, quale futuro possono avere le nostre società? Può dirsi pienamente giusta una comunità che lascia nell'ombra il bambino non ancora nato, l'anziano, il malato, chi soffre in silenzio o chi dipende interamente dalla cura degli altri? La difesa della vita umana non è una questione di interesse particolare né confessionale: è una meta di civiltà. Ogni vita umana dev'essere riconosciuta e custodita dal concepimento fino al suo naturale tramonto, in ogni circostanza della sua esistenza. Quando questa certezza si offusca, i più vulnerabili sono le prime vittime e la legge perde il suo significato più profondo: servire e proteggere ogni persona. Per questo, la grandezza morale di una nazione si manifesta, soprattutto, nella sua capacità di accompagnare, proteggere e amare quelle vite segnate da maggiore fragilità. Il bene comune è, in un certo senso, "la forma sociale della dignità umana". Quando il bene comune cessa di essere un orizzonte condiviso, l'azione pubblica rischia di frammentarsi in interessi parziali, incapaci di custodire ciò che appartiene a tutti. In questo contesto riveste particolare importanza la famiglia, prima realtà umana e fondamento naturale della comunità. Nell'ambito familiare si intrecciano le generazioni e si trasmette una memoria viva che dà continuità interiore alla società. Laddove la famiglia è sostenuta, si rafforza anche la stabilità spirituale e sociale delle nazioni. La famiglia sarà sempre la prima scuola di umanità dove si impara, prima che in qualsiasi altro luogo, la grammatica elementare della convivenza: accogliere la vita, prendersi cura dell'altro, perdonare, servire e appartenere. Anche le istituzioni educative rivestono un ruolo decisivo in questo compito. In esse, le nuove generazioni possono imparare a cercare e ad amare la verità, a interrogarsi sul senso della vita e sulla dignità di ogni persona. Perciò molti genitori, desiderosi che i propri figli imparino a relazionarsi con gli altri, a pensare con spirito critico e ad acquisire valori solidi, ripongono in esse grandi speranze, come preziose alleate nella loro educazione.

(Papa Leone al Parlamento di Madrid - 8 giugno 2026)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

DOMENICA 14 GIUGNO XI^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Sorato Severino, Ines, Francesco

ore 9.30: Antonia, Pietro, Bruna, Sergio

ore 18.30: Maria, Carlo, Luigi

LUNEDI 15 GIUGNO

ore 18.00: Fabio, Aldo, Giovannina, Marino, Pietro

MARTEDI' 16 GIUGNO

ore 18.00: Corrà Jenny - Gerardi Silvano

MERCOLEDI' 17 GIUGNO

ore 18.00: Turi Giovanna - Deff. Negrisolo e Dalla Valle

GIOVEDI' 18 GIUGNO

ore 18.00: Deff. Marinello

VENERDI' 19 GIUGNO

ore 18.00:

SABATO 20 GIUGNO

ore 11.00. nozze Rioda Thomas Petrozza Ylenia

ore 18.30: MESSA PREFESTIVA

DOMENICA 21 GIUGNO XII^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Centenaro Franco

ore 18.30:

Vi invito ad alzare lo sguardo: non per allontanarsi dalla realtà, ma per ricordare che ogni decisione delle autorità pubbliche riguarda persone in carne e ossa, specialmente coloro che hanno meno forza per farsi sentire. Poiché l'altezza di vedute consiste proprio nel guardare con maggiore profondità a ciò che è in gioco in ogni decisione pubblica. (Papa Leone a Madrid)

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

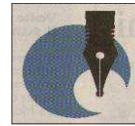
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI: sabato dalle 16.00



Appunti di don Gino

ASCOLTARE IL MATTINO

Appena cominciano le prime luci dell'alba le tortore si danno convegno per iniziare la giornata. Poco dopo il loro canto, piuttosto monotono, viene sostituito dal vociare festoso dei ragazzi che si danno appuntamento per iniziare la giornata del Grest. Durante il tempo della scuola i cortili del patronato sono piuttosto silenziosi, tranne il sabato che è dedicato alla catechesi. Terminata la scuola e iniziato il Grest tutto viene trasformato. E' una gioia accogliere i nostri ragazzi che riempiono lo spazio del Patronato con il loro vociare festoso. Ma tra il canto delle allodole e il vociare festoso dei ragazzi c'è un altro momento bello. Gli animatori, con le loro magliette rosse, riempiono una parte notevole della nostra chiesa. Si ritrovano per la preghiera delle Lodi che dà significato e tono al "servizio" che devono compiere con i ragazzi. E' una preghiera semplice, accompagnata da una riflessione di don Bogus. E' una gioia poterli vedere insieme e ascoltare le loro voci che si uniscono al grande coro che la Chiesa innalza al Signore all'inizio di una nuova giornata. Qualcuno arriva un po' in ritardo e assonnato, qualche altro fa finta di dimenticarsi di questo appuntamento, ma il grosso c'è lì a pregare, ad affidare al Signore una nuova giornata e i ragazzi che sono loro affidati. E' un momento bello. L'unico rammarico che mi passa nel cuore, osservandoli, è che qualcuno non sia sempre presente all'Eucaristia. Chissà cosa dovremmo fare per aiutarli a riscoprire la gioia dell'incontro con il Signore e la bellezza della Comunione tra fratelli chiamati a formare il Corpo vivo del Signore, unendosi a Lui, ogni Domenica.

PAPA LEONE

All'incontro con i giovani a Madrid, uno di loro ha posto al Papa questa domanda delicata: oltre a s. Agostino, quali sono i santi che sono stati un punto di riferimento per la sua crescita come cristiano? Papa Leone non si è sottratto alla domanda ed ha risposto con sincerità. Sottolineando il suo rapporto profondo con sant'Agostino, ha voluto ricordare anche s. Giovanni Crisostomo che portava nel cuore un grande amore per la Parola di Dio, vissuta con grande coerenza e impegno, coniugando l'amore per la verità con la rettitudine di vita. Se predicava, era perché viveva quel messaggio. "Aveva anche molto coraggio: non aveva paura di parlare davanti all'imperatore, di dire cose a favore della giustizia e non solo per compiacere l'altro. Era un uomo di parola". E' l'impressione che abbiamo colto nel discorso che Papa Leone ha rivolto al Parlamento di Madrid, parlando con coraggio della vita che "va difesa fin dal suo inizio e fino alla sua conclusione naturale". Lo ha fatto con coraggio, con grinta, ma anche con un profondo rispetto verso tutti. Con il coraggio della verità. Il suo discorso gli ha procurato dieci minuti di applausi ininterrotti. Forse è arrivato per tutti il momento di testimoniare il coraggio della verità accanto alle mistificazioni alle quali ci stiamo abituando con troppo superficialità. Papa Leone ce ne dà un esempio, perché lo seguiamo nel rispetto verso tutti, ma senza rinunciare alla verità sulla vita che è un valore umano, prima che cristiano.

BESTEMMIE

L'altra sera c'è stato un piccolo tamponamento sul ponte davanti alla chiesa, senza conseguenze per le persone e per gli automezzi. Il signore che lo ha subito è sceso dalla sua automobile urlando e bestemmiando come un ossesso, pronunciando una serie di bestemmie che non avevo mai sentito. Ho subito pensato che le bestemmie fossero un retaggio del passato, di persone ignoranti e volgari. Mi son dovuto ricredere. Oggi che siamo tutti diplomati o laureati, che possiamo far conto sull'intelligenza artificiale, pensavo che la bestemmia non fosse più il modo di esprimersi. Mi son dovuto ricredere. Che tristezza! Forse qualcuno ha dimenticato il proverbio che quando si sputa verso il cielo, poi lo sputo ti ritorna in faccia. Basterebbe ricordare questo per liberarsi di questa volgarità che non ha nessuna ragione per essere continuata. Ma forse perché la bestemmia nasce dal cuore è ancora più grave e assurda. Non basta l'intelligenza, bisogna cambiare il cuore.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

IL MONASTERO DELLE SUORE AGOSTINIANE E' CHIUSO

LA CHIESA VIENE APERTA NELLA MATTINATA DEL SABATO

LA S. MESSA VIENE CELEBRATA ALLA DOMENICA ALLE ORE 9.00

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 14 GIUGNO XI^A TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: Maria e Nicola - Roberto, Giorgio

LUNEDI' 15 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 16 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 17 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 18 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 19 GIUGNO

ore 8.30: SOSPESA

SABATO 20 GIUGNO

ore 17.00: MESSA PREFESTIVA Rossi Franco

DOMENICA 21 giugno XII^A TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: Angela, Mario, Pierina - Roberto e Giorgio